



COMUNE DI CESENA

DETERMINAZIONE n. 1437/2021

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI ISTRUZIONE E SPORT

UFFICIO AMMINISTRATIVO ED ORGANIZZATIVO PUBBLICA
ISTRUZIONE

Proponente: ESPOSITO MONICA

OGGETTO: AFFIDAMENTO GESTIONE PROGETTO POTENZIAMENTO CENTRO
ANTIVIOLENZA, AVVIO E SVILUPPO CASE DI PRIMA ACCOGLIENZA

La dirigente del Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale ha fra i principi ispiratori delle priorità di mandato l'equità e il riconoscimento dei diritti di cittadinanza di tutte e di tutti - con riferimento agli artt. 3 e 32 della Costituzione Italiana e alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo - e che nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021-2024, approvata con deliberazione di C.C. n. 89 del 22/12/2020, vengono riaffermate le politiche per le pari opportunità, comprendenti una serie di azioni di sostegno dedicate alle donne vittime di violenza e per favorire l'inclusione sociale a difesa delle donne più vulnerabili;
- che in ottemperanza a tali principi ed intenti l'Amministrazione Comunale si è data gli obiettivi del potenziamento della rete contro le differenze per la tutela della parità di genere, prevedendo azioni sia di sensibilizzazione al fine di prevenire e contrastare disparità e violenza, attraverso azioni di supporto e potenziamento delle attività di équipe e di formazione e attività specifiche di comunicazione e informazione, anche via web, predisposte per avvicinare con maggiore facilità e fornire informazioni a donne in procinto di denunciare episodi violenti;

Visti:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con Legge 77 del 27 giugno 2013;
- il Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, convertito con modificazioni con Legge 15 ottobre 2013, n. 119 e in particolare l'articolo 5 bis commi 1;
- il D.P.C.M. 27 novembre 2014 "Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014";

Richiamati:

- la L.R. 27 giugno 2014 n. 6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e in particolare:
 - l'art. 8 bis: "Interventi regionali e a sostegno delle iniziative di enti locali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e Onlus", che prevede la concessione di contributi a sostegno di iniziative, progetti e manifestazioni per la promozione ed il conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
 - l'art. 14: "Centri antiviolenza";
 - l'art. 15: "Case rifugio e soluzioni abitative temporanee";
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 4 maggio 2016;

Considerato che il contrasto alla violenza di genere, rientra pienamente nei compiti di tutela dei diritti civili e dei fondamentali diritti umani il cui presidio spetta a tutte le organizzazioni con particolare riferimento alle Istituzioni pubbliche;

Dato atto, in particolare, che ai sensi del D.L. 93/13, del D.P.C.M. 24 luglio 2014 e dell'Intesa del 27 novembre 2014 sono Centri antiviolenza quei centri che svolgono attività di ascolto, accoglienza, assistenza psicologica e legale, supporto ai minori, vittime di violenza assistita, orientamento al lavoro e orientamento all'autonomia abitativa, promossi da:

- a) enti locali, in forma singola o associata;
- b) associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato sulla violenza di genere;
- c) soggetti di cui alle lettere a) e b), di concerto, di intesa, o in forma consorziata;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1391 del 19/10/2020, "Assegnazione e concessione finanziamenti ai comuni ed unioni di comuni sedi di centri antiviolenza e di case rifugio, del fondo statale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 5 e art. 5bis comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge 15 ottobre 2013, n. 119)", con la quale si assegna ai Comuni ed Unioni di Comuni sede di Centri antiviolenza e di Case rifugio un finanziamento complessivo di € 1.986.567,75, secondo gli importi indicati nella Tabella 1 allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Preso atto che sulla base della suddetta deliberazione della Giunta Regionale, viene assegnato al Comune di Cesena un contributo pari a € 37.880,76, sull'anno 2021, già accertato al capitolo di entrata 020351/00 (accertamento n. 24/1);

Evidenziata pertanto l'opportunità e la necessità, al fine di corrispondere agli obiettivi sottesi esplicitamente al finanziamento regionale, di sviluppare il progetto delle case di prima accoglienza / case rifugio, in linea con le normative sopra richiamate e con gli obiettivi e gli interventi di cui al finanziamento regionale, integrando e potenziando, con questo ulteriore strumento, i servizi del centro antiviolenza, legati all'ascolto, counselling della relazione di aiuto, interventi di prevenzione, consulenza giuridica e psicologica;

Richiamati:

- Il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Il Regolamento operativo per la gestione di alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, in attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 27 luglio 2017;

Rilevato che:

- Stante la peculiarità e articolazione di questo servizio, lo stesso non rientra tra gli oggetti delle convenzioni stipulate dalla Consip ai sensi dell'articolo 26 legge 488/1999 né tra gli oggetti delle convenzioni stipulate dall'agenzia regionale INTERCENT-ER ai sensi dell'articolo 1 comma 456 della legge 296 del 27 dicembre 2006;
- Il servizio in oggetto non risulta presente sul MEPA, ai sensi dell'articolo 7 comma 2 del D.L. 7/5/2012 convertito in legge 6/7/2012 n. 94;

Ritenuto di procedere a un affidamento diretto del potenziamento del centro antiviolenza, dell'avviamento e sviluppo del progetto delle case di prima accoglienza, articolato nelle

azioni e interventi e con le clausole e modalità descritte in dettaglio nel progetto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, alla Coop. Sociale Libra di Intervento e Ricerca, con sede legale in Via Mazzini n. 61, 48100 Ravenna, CF e P.IVA: 00950160390, in quanto:

- La Coop. Sociale Libra gestisce in appalto il servizio Centro Donna-Infomadonna, affidato, a seguito di gara, con determinazione della Stazione Unica Appaltante dell'Unione dei Comuni Valle del Savio n. 181 del 27/03/2018, recepita con determinazione n. 451 del 29/3/2018, periodo 01/04/2018 - 31/03/2023 (contratto Repertorio n. 42402 del 27/08/2018);
- Il Centro Donna-Infomadonna ricopre anche le funzioni di centro antiviolenza e la cura dei servizi finalizzati all'attività di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne, di cui il progetto delle case di prima accoglienza costituisce uno dei possibili strumenti operativi;
- La Coop. Sociale Libra ha maturato un'esperienza specialistica sulle tematiche del contrasto alla violenza contro le donne, dimostrando la necessaria affidabilità, attenzione e riservatezza nella gestione di servizi e strumenti che richiedono elevata professionalità e competenza;
- La Cooperativa ha sviluppato, nella gestione di tali servizi, una forte conoscenza e interrelazione con la rete dei servizi e istituzioni del territorio che agiscono in sinergia su questa delicata tematica: autorità giudiziaria, servizi sociali e socio-sanitari, mondo del lavoro;

Visti:

- il progetto relativo al potenziamento centro antiviolenza, avvio e sviluppo case di prima accoglienza, in cui sono dettagliatamente indicati, gli obiettivi, le azioni, le modalità di realizzazione del progetto e gli impegni della Coop. Sociale Libra, nonché del Comune di Cesena;
- il relativo capitolato tecnico, in cui sono dettagliati gli obblighi della Cooperativa e le modalità di svolgimento del servizio e i relativi corrispettivi; allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;

Rilevato che il costo complessivo delle prestazioni dettagliate all'allegato A, è quantificato in € 37.881,00 Iva inclusa;

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il quale espressamente prevede che spettano ai dirigenti-responsabili degli Uffici tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;

Attestato che ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport e che non sussiste conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Richiamate:

- la delibera CC. n. 90 del 22/12/2020 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;
- la delibera G.C. n. 364 del 29/12/2020 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Investimenti 2021-2023;

Acquisito, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria e riportato in calce alla presente;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) Di approvare
 - il progetto relativo al potenziamento centro antiviolenza, avvio e sviluppo case di prima accoglienza, in cui sono dettagliatamente indicati, gli obiettivi, le azioni, le modalità di realizzazione del progetto e gli impegni della Coop. Sociale Libra, nonché del Comune di Cesena;
 - il relativo capitolato tecnico, in cui sono dettagliati gli obblighi della Cooperativa e le modalità di svolgimento del servizio e i relativi corrispettivi; allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;
- 2) Di affidare il servizio sopra indicato alla Coop. Sociale Libra di Intervento e Ricerca, con sede legale in Via Mazzini n. 61, 48100 Ravenna, CF e P.IVA 00950160390;
- 3) Di dare atto che il costo complessivo delle prestazioni dettagliate nel progetto e nel capitolato allegati, è quantificato in € 37.881,00 Iva inclusa;
- 4) Di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000 e del principio relativo alla contabilità finanziaria, la somma complessiva di € 37.881,00 (€ 31.050,00 più Iva 22%), imputando la spesa, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, nel modo seguente:

ESERCIZIO	CAP/ART.	IMPORTO	IMPEGNO
2021	079050/52	€ 37.881,00	4397

- 5) Di dare atto che il fornitore è Coop. Sociale Libra di Intervento e Ricerca, con sede legale in Via Mazzini n. 61, 48100 Ravenna, CF e P.IVA 00950160390;
- 6) Di dare atto che il CIG è Z3D33A26BA;
- 7) Di dare atto che ai sensi dell'art. 9 del DL 78/2009 convertito in Legge 102/2009, in base all'attuale normativa, il programma dei pagamenti di spese conseguenti agli impegni assunti con il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica.

ML

DETERMINAZIONE N. 1437/2021

Sottoscritta ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.L.vo n.267/2000.